



Regione Siciliana



I.C.S. "C. A. Dalla
Chiesa"



MIM



Preparation
Centre



Unione Europea

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
Via Balatelle, 18 - 95037 - San Giovanni La Punta (CT) - Tel. 095/7179432
e-mail ctic84800a@istruzione.it - ctic84800a@pec.istruzione.it - sito web www.icdallachiesa.edu.it
Codice Fiscale 90004490877 - Codice Meccanografico CTIC84800A

All'albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

Oggetto: **Decisione a contrarre per l'avvio della procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta sul MEPA della gestione del servizio di cassa, per la durata quadriennale dal 01/07/2026 al 30/06/2030, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO l'art. 20 del D.l. n. 129 recante la disciplina di "affidamento del servizio di cassa;

VISTO il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018 n. 7753, concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione siciliana";

PRESO ATTO che la convenzione di cassa è in scadenza il 30/06/2026;

VISTA la necessità di attivare le procedure necessarie per la stipula della nuova convenzione per l'affidamento del servizio di cassa di durata quadriennale a decorrere dal 01/07/2026 al 30/06/2030;

VISTE la nota Miur prot.n. 24078 del 30-11-2018 relativa all'Affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129.

VISTO l'art. 20 comma 5 e comma 6 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129;

RITENUTO ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 di derogare agli schemi di cui al comma 5, considerato che l'importo del servizio, seppur pluriennale, rimane ampiamente al di sotto dei 139.999,99 euro.

VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto con la quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, così come modificato dal D. Lgs. 36/2023, di importo superiore a 10.000,00 euro (art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 66 del 11/02/2026 con la quale è stato autorizzato il Dirigente Scolastico a stipulare un contratto pluriennale per l'affidamento del servizio indicato in oggetto;
CONSTATATA	l'esigenza di procedere all'individuazione di un Istituto di credito al quale affidare la gestione del servizio di cassa per il quadriennio 2026-2030;
RITENUTO	che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
CONSIDERATO	l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;"
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» (per la Sicilia il D.A. n. 7753/2018);
VISTO	il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTI	in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
VISTO	il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia (art.50 D.Lgs 36 del 31 marzo 2023) redatto ai sensi dell'art. 45 c.2 lettera a) Decreto MIUR n.129 del 28 agosto 2018 (criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente scolastico) deliberato dal consiglio d'Istituto nella seduta del 11/09/2023 (delibera n. 100);
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO	l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
RILEVATA	l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi, prot. n. 4363 del 26/05/2026;
VISTO	l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);
VERIFICATO	che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;
VERIFICATO	che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione forniture in oggetto;
VISTA	l'indagine di mercato svolta da questa istituzione scolastica attraverso l'invio di preventivo informale prot. n. 2949 del 20/04/2026;
CONSIDERATO	che l'offerta presentata dalla Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in Siena (SI) alla Piazza Salimbeni n. 3, c.f. 00884060526 e p.iva n. 01483500524 per mera indagine di mercato, acquisito al prot. n. 3184 del 27/04/2026, concernente l'erogazione della fornitura del servizio di cassa per il quadriennio 2026-2030, risulta congrua, vantaggiosa e idonea a offrire i servizi maggiormente rispondenti al fabbisogno dell'istituto;
RITENUTA	la cifra dell'offerta economica informale risulta congrua rispetto alle caratteristiche dei beni e dei servizi offerti in risposta alle esigenze dell'istituto;
CONSIDERATO	che quest'istituzione scolastica intende avviare una trattativa diretta con l'operatore economico Banco Monte Paschi di Siena con sede legale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., con sede legale in Siena (SI) alla Piazza Salimbeni n. 3, c.f. 00884060526 e p.iva n. 01483500524;
RITENUTO	che l'istituto di credito è presente sul MEPA e risulta affidabile, capiente e in grado di soddisfare pienamente e tempestivamente le richieste dell'istituto;
PRESO ATTO	che l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, in considerazione del grado di soddisfacimento del servizio erogato, sempre in modo regolare ed efficace e del congruo rapporto qualità-prezzo,

VISTO	quest'ultimo inferiore alla soglia prevista per la rotazione degli affidamenti pari a 5.000 euro oltre IVA, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023; l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
VISTO	l'art. 53 del D.Lgs 36/2023 concernente le regolamentazioni in materia di «Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive»;
CONSIDERATA	la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

DECIDE

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 1 – Oggetto

L'avvio della procedura di affidamento diretto attraverso trattativa diretta su MEPA, ai sensi dell'art.50 del D.lgs 36/2023, del **servizio di cassa per il quadriennio 2026-2030 a decorrere dal 01/07/2026 e fino al 30/06/2030**. L'individuazione avverrà a mezzo trattativa diretta sul MEPA mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1b del D.Lgs 36/2023.

Art. 2 – Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo offerto tenuto conto dei requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico.

Art. 3 – Valore Economico

L'importo triennale massimo ammissibile per l'esecuzione del servizio di cui all'art. 1 è di **€ 4.960,00 (quattromilanovecentosessanta/00) (IVA ESCLUSA)**. Il suddetto importo è onnicomprensivo di ogni contributo/ritenuta a carico dell'operatore economico o dell'Amministrazione nel Programma Annuale e.f. 2026, da imputare pro-quota nel Programma per una spesa annuale pari a **€ 1.240,00 (milleduecentoquaranta/00)** dell'e.f. 2026 nell'aggregato **A02/01 "Funzionamento Amministrativo generale"**. La liquidazione della spesa avverrà attraverso l'addebito di n. 4 carte contabili trimestrali posticipate per € 310,00 per ciascun trimestre riferito ad ogni anno della convenzione.

Art. 3 – Modalità di Fornitura

La fornitura e il servizio di cui in oggetto dovranno essere realizzati secondo le modalità indicate dalla stazione appaltante nella Trattativa Diretta MEPA.

Art. 4 - RUP

Il RUP per la procedura è la dott.ssa Calì Pierina Maddalena Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, soggetto pienamente idoneo a ricoprire l'incarico per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente indicata nelle premesse e relativi al livello di inquadramento giuridico, possiede le competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e che non sussistono condizioni ostative previste dalla norma.

Art. 5 - Copertura della spesa

L'importo di spesa per la realizzazione della fornitura trova copertura finanziaria nell'apposito progetto che è istituito all'interno nel Programma Annuale 2026 e viene stabilito su base massima, entro l'importo massimo quadriennale complessivo di **€ 4.960,00 (quattromilanovecentosessanta/00) IVA ESCLUSA**, da imputare pro-quota nel Programma per una spesa annuale pari a **€ 1.240,00 (milleduecento quaranta)** dell'e.f. 2026 nell'aggregato **A02/01 "Funzionamento Amministrativo generale"**.

Art. 6 - Tracciabilità e CIG

La scrivente amministrazione provvederà all'acquisizione del CIG, prelevato da apposita applicazione WEB messa a disposizione dall'ANAC, il quale sarà riportato in ogni documento della procedura.

Art. 7 – Garanzia Provvisoria e Garanzia Definitiva

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 53, comma 1 e comma 4 del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento non è richiesta alcuna garanzia provvisoria a corredo della offerta economica.

Inoltre, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del Dlgs. 50/2016, valido per la PARTE I del LIBRO II del codice ("dei contratti di importo inferiore alle soglie europee"), non è richiesta garanzia definitiva in considerazione della natura e del valore economico del servizio offerto, nonché della solidità e affidabilità dell'operatore affidatario.

Art. 8 – Pubblicizzazione

La presente determina è pubblicata all'albo pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, nella sottosezione dedicata al CIG presente in "bandi di gara e contratti".

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Calì Pierina Maddalena
*documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*